

UDI Catania – febbraio 2012

## Mediterranea



Palestina

### **Mondo - Italia**

#### **6 febbraio - Giornata Internazionale contro le mutilazioni genitali femminili (MGF)**

Secondo il dato Onu, la orribile pratica colpisce 140 milioni di donne nel mondo, 3 milioni sono bambine.

In Italia, secondo i dati del Ministero della Salute le potenziali vittime sarebbero oltre 90 mila, tra queste 7.000 di età inferiore ai dodici anni.

Anche in occasione delle dichiarazioni della Giornata, spesso solo di rito, da parte delle istituzioni italiane responsabili della difesa e della protezione delle donne dalla violenza, è bene ricordare, come sottolinea Amnesty International, che **"...l'Italia non ha ancora ratificato la "Convenzione" del Consiglio d'Europa (maggio 2011) per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica - nel testo è presente una chiara posizione per la protezione delle donne e delle bambine dalle mutilazioni genitali"**.

### **Paese - Palestina**

#### **Gaza al buio - 'Non possiamo nemmeno guardare i cartoni!'**

La sera del 15 febbraio a Gaza hanno manifestato a lume di candela, decine di bambini, condannati a restare al buio insieme a tutta la popolazione della Striscia. Questo ulteriore peggioramento delle loro già intollerabili condizioni di vita è

dovuta alla mancanza di olio combustibile per il funzionamento dell'unica centrale elettrica (spenta dal 13 febbraio) che copre i bisogni di 1.700.000 palestinesi. Viene fornita energia solo per 4/5 ore al giorno, in crisi soprattutto le strutture ospedaliere - è l'effetto congiunto del blocco di Gaza imposto dal governo israeliano e dalla inefficienza del 'governo' di Hamas nella gestione energetica del territorio. Così, case e scuole al freddo e al buio, prezzi alle stelle per il combustibile al mercato nero, pericolo per il mancato funzionamento anche dei depuratori dell'acqua, sforzi delle ong presenti sul campo per sopperire con generatori autonomi.

Il fabbisogno di Gaza per il funzionamento della sua (unica) centrale è di 600 mila litri di gasolio al giorno. Ai confini nord e sud della Striscia (da una parte Israele, dall'altra l'Egitto) esistono centrali elettriche funzionanti, a pochissimi chilometri di distanza, ma mai connesse con la rete di Gaza.

E' difficile spiegare ai bambini perché i loro coetanei e vicini, in Israele e in Egitto, possono studiare, curarsi, riscaldarsi, cucinare ecc. mentre - come hanno scritto nei cartelli di protesta della manifestazione - "noi non possiamo nemmeno vedere i cartoni".

## **Paese - Spagna**

### **L'amor romantico mata!**

Le femministe spagnole indignades hanno messo in rete, in occasione di S.Valentino, un testo molto impegnativo (feministesindignades@blogspot.com ), di cui riportiamo un solo paragrafo:

"... L'amore romantico è uno dei fattori più insidiosi a sostegno della violenza contro le donne.

Questo modello, basato nell'amore percepito come *passione sofferente* e altri miti della nostra cultura occidentale, emerge in special modo nella educazione sentimentale delle donne. Molte assumono questo modello strutturando la propria vita intorno alla *conquista dell'amore*, convertendolo in obiettivo fondamentale della vita.

La possibilità di tollerare la violenza aumenta nelle donne che perseguono l'ideale d'amore romantico, credendo che, nel bene o nel male, sia questa forma a dare un senso alle loro vite.

La gravità delle conseguenze del modello dell'amore romantico, ci spinge a farne un'analisi critica e a decostruirlo per dare impulso, invece, a relazioni affettive alternative, che non generino sofferenze, sfruttamento e/o dipendenza e che rispettino la nostra individualità e completezza.

## **Paese - Israele**

### **Le disobbedienti**

Il gruppo di donne "Disobbedienti" che vivono in Israele e in Cisgiordania hanno pubblicato la "Dichiarazione contro leggi che violano la libertà di circolazione in Cisgiordania" diffuso da [www.france-palestine.org](http://www.france-palestine.org) (27 gennaio 2012):

Noi disobbediamo.

Siamo decine di donne ebrae israeliane che viaggiamo e attraversiamo i posti di blocco con donne e bambini palestinesi della Cisgiordania, visitiamo insieme le nostre città, apprezziamo le spiagge, ci divertiamo sui campi di gioco, siamo ospitate da queste donne al di là delle frontiere proibite. Abbiamo raccolto

insieme le olive nei loro oliveti famigliari, al di là dei posti di blocco. (...) Noi lanciamo un appello a tutti gli israeliani coscienti e lucidi: Unitevi a noi a centinaia questa non è più una lotta contro l'apartheid in Cisgiordania, **è una lotta per una vita normale nel nostro Paese.**

## **Paese - Italia**

### **Quote rosa obbligatorie nei Consigli di Amministrazione**

Entra in vigore in agosto la norma prevista dalla legge n.120/2011 che prevede la introduzione di quote rosa obbligatorie nei Consigli di Amministrazione delle società quotate.

Il legislatore ha introdotto il principio della proporzione equilibrata tra i generi, come già praticato in diversi paesi europei con modalità differenziate (codici di autoregolamentazione, obbligo di legge, convenzioni ecc.). La scelta italiana è quella di imporre in maniera imperativa il principio, allo scopo di incrementare il numero di componenti di genere femminile nella composizione degli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate.

L'iter è scadenzato nel tempo e si riferisce ai prossimi rinnovi delle cariche, con uno slittamento temporale in avanti.

L'attuazione della norma richiede che lo Statuto societario preveda che "il riparto dei componenti degli organismo di controllo sia effettuato in modo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei membri effettivi del collegio sindacale.

**L'attuale presenza delle donne in questi 'territori' è pari al 7,18%.**

## **Paese - Yemen**

### **La voce delle donne**

Nella difficile transizione dello Yemen, nella società profondamente tribale che deve incamminarsi sulla nuova strada del dopo Salah, è molto difficile per le donne far arrivare le loro voci fuori dal Paese.

Anche qui sono in prima linea le giovani blogger, che spiegano che sta cambiando la percezione delle donne stesse sul loro ruolo nella società. Scrive Marya El Masani: "Fino ad oggi si è sempre sostenuto che solo un uomo può portare onore alla famiglia e alla nazione. Ora tutti hanno visto che è stata una donna a portare il Premio Nobel per la Pace, la nostra Tawakkul Karman".

## **Paese - Libia**

### **Uomini discutono del sistema elettorale – 50% donne?**

In recenti dichiarazioni alla stampa francese, il Presidente del Consiglio Nazionale di Transizione Mustafa Abdel Jalil esclude che l'Islam radicale possa prevalere alla guida della Libia dopo le elezioni previste per il prossimo giugno. Ha anche illustrato il sistema elettorale che si intende implementare, affermando che le liste partecipanti alla competizione elettorale (80 seggi) dovranno comprendere il 50% di donne.

Difficile conoscere la reale situazione e soprattutto la possibilità delle donne libiche di organizzarsi e partecipare alla competizione elettorale, in un clima in cui la violenza e gli scontri intertribali sono una minaccia per il futuro della Libia..

**Paese - Dubai**

### **Una ragazza guida la metropolitana**

La tv satellitare Al Arabiya ha annunciato che una ragazza, **Maryam Al Safar**, di 28 anni, ha assunto la responsabilità di guidare il metro di Dubai, un impianto sofisticatissimo a guida automatica che richiede specifiche conoscenze tecnico-impiantistiche e capacità di intervento per le emergenze.

E' la prima donna araba ad assumere tale incarico e la notizia ha fatto un certo scalpore nell'area: ricordiamo che nella vicina Arabia Saudita alle donne è vietato guidare l'auto.

### *Allegato. Persone/libri/Film ..*

Il primo febbraio, all'età di 88 anni, si è spenta a Cracovia la grande poeta **Wisława Szymborka, premio Nobel per la letteratura nel 1996.**

Tra le sue opere, tradotte e lette in tutto il mondo, ricordiamo: "Per questo viviamo", "Domande poste a se stessa", "Appello allo Yeti", "Sale", "Gente sul Ponte", "Vista con granello di sabbia".

Dal discorso tenuto in occasione del conferimento del Premio Nobel dicembre 1996): "...nel linguaggio della poesia, in cui ogni parola ha un peso, non c'è più nulla di ordinario e normale. Nessuna pietra e nessuna nuvola su di essa. Nessun giorno e nessuna notte che lo segue. E soprattutto nessuna esistenza di nessuno in questo mondo. A quanto pare, i poeti avranno sempre molto da fare."

**"Porto il velo, adoro i Queens"** (ed. Sonzogno) è un ironico romanzo/blog della scrittrice italiana **Sumaya Abdel Qader**, racconta la vita a Milano di una donna musulmana nata a Perugia, laureata, sicura delle sue origini e del suo futuro, "una G2 (seconda generazione), come Obama in USA", ma lei non può votare.

**"SUD"** è il nuovo album di **Fiorella Mannoia** dedicato a tutti i meridiani nel mondo - il tour partirà da Napoli il 21 marzo - tra le nuove canzoni 'Quando vo' bene', con testo inedito di Titina De Filippo.

# **Mediterranea**

**UDI Catania**

Per collaborazioni e informazioni: Carla Pecis  
carlapecis@fiscali.it